

# Prima missione a Kiev per gli inviati di Trump: vertice con Zelensky

Data: 9 giugno 2026 | Autore: Redazione



La diplomazia americana compie un passo significativo: per la prima volta, due emissari personali dell'ex presidente Donald Trump mettono piede in Ucraina. Jared Kushner e Steve Witkoff hanno raggiunto Kiev, capitale che da oltre due anni vive sotto la minaccia costante del conflitto con la Russia. Il loro arrivo segna un possibile disgelo nei rapporti tra Washington e Mosca, ma soprattutto un tentativo di riaprire canali di comunicazione con il presidente ucraino Volodymyr Zelensky.

## Kushner e Witkoff: perché questi nomi

La scelta dei due inviati non è casuale. Jared Kushner, genero di Trump e consigliere informale per il Medio Oriente durante il primo mandato, ha già gestito dossier delicati come l'Accordo Abramo. Steve Witkoff, uomo d'affari newyorkese e figura di fiducia nel mondo immobiliare, rappresenta invece quell'ala pragmatica del Partito Repubblicano che vede nel dialogo una leva strategica. La loro presenza a Kiev indica che l'ex presidente vuole riallacciare i rapporti con Zelensky, dopo le tensioni degli ultimi anni legate alle vicende di impeachment e ai rapporti personali.

## L'incontro con Zelensky: il nodo della mediazione

L'udienza con il leader ucraino si è svolta in un clima di cauta attenzione. Sul tavolo, i temi cruciali: un possibile cessate il fuoco, il futuro degli aiuti militari americani e la prospettiva di negoziati con Mosca. Zelensky, da parte sua, ha ribadito la necessità di garanzie di sicurezza concrete per

l'Ucraina, senza le quali qualsiasi accordo sarebbe fragile. Gli inviati americani avrebbero ascoltato, ma non hanno rilasciato dichiarazioni pubbliche, segno che il lavoro è ancora in una fase preliminare.

## **Il ruolo ambiguo di Trump e l'Europa perplessa**

Mentre Putin osserva con interesse, l'Europa mantiene un atteggiamento di cauta diffidenza. I rapporti tra Trump e i leader europei sono notoriamente complessi, e molte cancellerie temono che una soluzione negoziata possa avvenire alle spalle di Kyiv. La missione di Kushner e Witkoff può essere letta come un tentativo di sbloccare uno stallo, ma anche come una mossa politica in vista delle prossime elezioni presidenziali americane dove il conflitto ucraino resta un tema caldo.

## **Prospettive: un nuovo corso per la diplomazia Usa-Ucraina**

Questo primo contatto diretto potrebbe aprire la strada a incontri più formali. Se da un lato l'Ucraina cerca alleati forti, dall'altro Trump punta a consolidare il suo ruolo di mediatore globale. Resta da vedere se questa iniziativa porterà frutti concreti o se si rivelerà un altro capitolo di una complessa partita diplomatica che vede protagonisti Washington, Mosca e Kyiv. Per ora, il mondo osserva e spera in un passo avanti verso la pace.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/prima-missione-a-kiev-per-gli-inviati-di-trump-vertice-con-zelensky/155096>